



CITTA' DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO PARTECIPATO

Approvato con deliberazione di C.C. n. ___ del _____ .



COMUNE DI FANO

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO PARTECIPATO

Articolo 1

Principi e finalità

1. Il Bilancio Partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Il Bilancio Partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'Art. 52 D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, dal D.Lgs. n. 267/2000 del TUEL.

3. Tutti i soggetti che partecipano in qualunque fase alla "attuazione/realizzazione" del Bilancio Partecipato presteranno la propria attività a titolo gratuito e quindi non avranno diritto a nessun compenso/rimborso spese/gettone di presenza o a qualsiasi altro emolumento e dovranno essere spinti dal solo spirito volontaristico e di partecipazione.

Articolo 2

Definizione del budget

Il budget da sottoporre a partecipazione si compone:

- a) da una quota del bilancio di previsione da destinare al finanziamento di spese in conto capitale pari al **75%** dell'intero importo complessivo che la Giunta Comunale deciderà di destinare per la finalità in questione a **"finalità generali del progetto"**;
- b) da una quota del bilancio di previsione da destinare al finanziamento di spese in conto capitale pari al **25%** dell'intero importo complessivo che la Giunta Comunale deciderà di destinare per la finalità in questione destinata a **"progetti presentati dagli studenti delle scuole elementari del Comune di Fano"**;

Articolo 3

Gruppi di Lavoro Organizzativo (GLO)

Gli assessorati al Bilancio ed alla Partecipazione Popolare sono responsabili della gestione del processo partecipato. Per l'avvio e per la gestione del Bilancio Partecipato il Comune di Fano si avvale di:

Gruppo di Lavoro Organizzativo "Politico" composto dagli assessori al Bilancio e Partecipazione Popolare, da 5 Consiglieri Comunali di cui 1 della commissione bilancio, 1 della commissione lavori

pubblici, 1 della commissione governo del territorio, 1 della commissione welfare di comunità, 1 della commissione cultura e turismo, nominati direttamente dal sindaco, 3 di maggioranza e 2 di minoranza, che avrà compiti di coordinare l'attività partecipativa e organizzare le forme di pubblicizzazione dell'attività; e dare supporto, insieme ai tecnici del Comune di Fano, al gruppo di Lavoro Organizzativo "Tecnico" nella elaborazione delle idee progettuali prevenute

Gruppo di Lavoro Organizzativo "Tecnico" composto da persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto 16 anni, con il compito di elaborare le idee progettuali di bilancio partecipato pervenute, con l'eventuale supporto del Gruppo di Lavoro Organizzativo Politico ed i tecnici del Comune di Fano. Tali soggetti, saranno individuati tramite l'autocandidatura a seguito di apertura di un avviso del Comune (Allegato B – Modello Autocandidatura).

Tale **Gruppo di Lavoro Organizzativo "Tecnico"** sarà composto da un numero di 30 persone, tale da rappresentare al meglio i quartieri e tutto il territorio del Comune di Fano, come da indicazione del regolamento sulla partecipazione popolare. Se le candidature eccedono tale numero, si procederà al sorteggio dei prescelti.

Se le candidature sono inferiori, verranno scelti in modo di garantire la massima rappresentatività del territorio in termini di età, genere e quartiere di residenza, garantendo la presenza di almeno un residente per ogni quartiere frazione del territorio comunale. Resta fermo l'obiettivo generale di garantire la più equa distribuzione della rappresentatività fra i quartieri del Comune di Fano.

Ciascun cittadino può partecipare al Gruppo di Lavoro Tecnico al massimo per due anni consecutivi. I GLO potranno richiedere la partecipazione alle proprie riunioni dalle necessarie professionalità tecniche interne alla struttura comunale.

Articolo 4

Aventi diritto alla partecipazione

Sono coinvolti nel processo di partecipazione:

- tutte le persone fisiche residenti nel Comune di Fano che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età.
- le associazioni, le imprese, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale di Fano.
- I bambini ed i ragazzi che frequentano le scuole del Comune di Fano di ogni ordine e grado.

Sono esclusi dalla presentazione delle idee progettuali i Componenti del Consiglio Comunale, i componenti della Giunta ed tutti i dipendenti comunali.

Articolo 5

Fasi del Bilancio Partecipato

Quota relativa alle "finalità generali del progetto"

1. Il Procedimento del Bilancio Partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarda l'informazione. Il Comune di Fano rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione è avviata mediante apposito avviso pubblicato nel sito internet del Comune di Fano (link: <https://www.comune.fano.pu.it>) ed ogni altro strumento e forma di comunicazione ritenuta idonea dall'Assessorato al Bilancio del Comune di Fano quale responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Seconda fase – Presentazione delle proposte progettuali

Ogni soggetto di cui all'art.4, può fare pervenire la propria proposta, entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, che deve essere esplicitata nell'apposita scheda di presentazione del progetto.

La scheda di presentazione del progetto (allegato "A") può essere ritirata presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Fano (link: <https://www.comune.fano.pu.it/>)

La presentazione della proposta deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna brevi mano al Protocollo Generale;
- tramite posta elettronica certificata indirizzata al domicilio digitale del Comune di Fano indicato nel sito istituzionale indicando nell'oggetto "**Bilancio Partecipato**".

Le proposte devono riguardare esclusivamente le seguenti aree tematiche:

1. Viabilità, mobilità, arredo e decoro urbano, informatizzazione dei servizi;
2. Ambiente e gestione del territorio (spazi e aree verdi, bonifiche);
3. Attività e attrezzature culturali e sportive;
4. Ambito sociale (in particolare attrezzature per disabili ed anziani).
5. Interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici comunali

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione può presentare una sola scheda di presentazione del progetto, indicando una sola area tematica.

Terza fase – Verifica di ammissibilità e fattibilità delle proposte progettuali

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai componenti del **Gruppo di Lavoro Organizzativo "Tecnico"** di cui al precedente art. 3.

Il **Gruppo di Lavoro Organizzativo "Tecnico"** potrà organizzarsi autonomamente e decidere una autonoma suddivisione fra i componenti delle attività di verifica di ammissibilità e fattibilità delle proposte progettuali pervenute.

I criteri con i quali si valutano le proposte progettuali sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi.
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune.
- Stima dei costi.
- Stima dei tempi di realizzazione.
- Priorità.
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.
- Caratteristica dell'innovazione.
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Il **Gruppo di Lavoro Organizzativo “Tecnico”** dovrà individuare un massimo di 14 (quattordici) proposte progettuali che, adeguatamente rielaborate, anche a seguito del confronto con gli organi tecnici del comune (Ufficio Ragioneria – Ufficio Tecnico – Ufficio Urbanistica, ecc.) saranno ritenuti “progetti ammissibili”.

Le proposte che otterranno un giudizio di fattibilità tecnica positivo, saranno trasferite in schede progettuali in cui verranno definite le risorse economiche necessarie.

Quarta fase – Consultazione dei progetti ammissibili

Le proposte progettuali ritenute ammissibili verranno pubblicate e saranno consultabili sul sito internet del Comune di Fano (link: <https://www.comune.fano.pu.it/>) per la successiva votazione;

Quinta fase – Votazione online dei progetti ammissibili

Per esprimere il proprio voto occorrerà collegarsi al sito istituzionale del Comune di Fano (link: <https://www.comune.fano.pu.it/>) , entrare nel link “**Bilancio Partecipato**”, registrarsi ed esprimere un solo voto.

Sesta fase – Pubblicazione della votazione dei progetti

L’esito della votazione dei progetti è pubblicato sul sito internet del Comune di Fano (link: <https://www.comune.fano.pu.it/>) .

Verranno realizzati i progetti in base alla classifica determinata dalla posizione a seguito della votazione e saranno finanziati i progetti fino a concorrenza del limite massimo di risorse destinate annualmente a tale fine.

Articolo 6

Fasi del Bilancio Partecipato

Quota destinata ai “progetti presentati dagli studenti delle scuole elementari del territorio del Comune di Fano”

Le idee progettuali relative alla **Quota destinata ai “progetti presentati dagli studenti delle scuole elementari del Comune di Fano”** di cui all’Articolo 2 – lettera b) del presente Regolamento, nella misura nello stesso indicato e secondo quanto previsto nell’Articolo 4, saranno messi in votazione in occasione di uno specifico Consiglio dei Bambini (appositamente dedicato).

I componenti del Consiglio dei Bambini potranno esprimere un solo voto ciascuno.

I “progetti” che riceveranno più voti all’interno della graduatoria che si determinerà a seguito della votazione, potranno essere finanziati nei limiti delle risorse specificamente destinate ai sensi

dell'articolo 2 – lett.b) del regolamento.

Tutte altre fasi di realizzazione del progetto partecipato rimangono le stesse di quelle riferite alla

Quota relativa alle “finalità generali del progetto”

Articolo 7

Revisione e pubblicità del regolamento

1. Il presente regolamento, che norma il percorso sperimentale di almeno due anni, è soggetto a valutazioni annuali e revisioni periodiche.
2. Copia del regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.